

mica. Oggi limitiamoci a rispettare gli impegni internazionali già ratificati dal nostro Parlamento.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G4.100 (testo 2) non verrà posto ai voti.

Chiedo al senatore Divina se accetta le proposte di riformulazione avanzate dal Governo relativamente agli ordini del giorno G4.101 e G4.102.

DIVINA (*LN-Aut*). Signora Presidente, accettiamo le proposte di riformulazione e ringraziamo addirittura il Governo perché, oltre ad aver respinto tutti gli emendamenti che riguardavano i rapporti tra Italia e Russia, con questi due ordini del giorno si sono sostanzialmente accolte le linee guida con cui si dice di evitare di continuare a impiegare missili per scopi che non siano quelli di tutelare uno degli Stati dell'Alleanza. Comunque si va in direzione della distensione e della riconciliazione con la Russia.

Ringraziamo - ribadisco - il Governo per l'accoglimento di questi due ordini del giorno.

PRESIDENTE. Essendo stati accolti dal Governo, gli ordini del giorno G4.101 (testo 2) e G4.102 (testo 2) non verranno posti ai voti.

Chiedo al Governo di pronunciarsi sull'ordine del giorno G4.1002, il cui dispositivo recita: «impegna il Governo a non autorizzare le cessioni a titolo gratuito di armi e sistemi di armamento a beneficio di Stati responsabili di gravi violazioni delle convenzioni internazionali in materia di diritti umani, accertate dai competenti organi delle Nazioni Unite, dell'UE o del Consiglio d'Europa o che addestrano ed utilizzano minori in combattimento».

ROSSI, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Esprimo parere favorevole.

SANTANGELO (*M5S*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTANGELO (*M5S*). Ringrazio il Governo e ne chiedo comunque la votazione.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'ordine del giorno G4.1002, presentato dai senatori Santangelo e Marton.

(*Segue la votazione*).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'ordine del giorno G4.7.

VATTUONE, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sull'ordine del giorno G4.7, se così formulato: «il Senato, impegna il Gover-

ancora una volta la professionalità delle nostre Forze Armate e la dedizione del loro personale alla causa della sicurezza internazionale;

incoraggiando:

gli sforzi del Governo tesi alla restaurazione di rapporti di amicizia e collaborazione economica e politica tra l'Occidente e la Federazione Russa;

sostenendo:

altresì gli sforzi compiuti dalla diplomazia del nostro paese in favore della causa della moderazione e della prudenza in contesti multinazionali nei quali è molto forte il sentimento antirusso;

ritenendo:

che ogni politica di riconciliazione debba associare coerentemente misure di apertura economica ad iniziative militari distensive,

impegna il Governo:

a battersi in tutte le sedi competenti perché il rapporto fra Occidente e Federazione Russa, benché franco, sia costruttivo e collaborativo;

a ricercare terreni d'intesa tra Occidente e Federazione Russa anche sul terreno della sicurezza, sfruttando a tale scopo la sfida comune rappresentata dalla lotta al terrorismo internazionale;

a non autorizzare la pianificazione di eventuali manovre ed esercitazioni NATO che abbiano dichiarato ed esclusivo carattere antirusso.

(*) Accolto dal Governo

G4.1002

SANTANGELO, MARTON

Approvato

Il Senato, in sede di esame del disegno di legge n. 2389,

impegna il Governo a non autorizzare le cessioni a titolo gratuito di armi e sistemi di armamento a beneficio di Stati responsabili di gravi violazioni delle convenzioni internazionali in materia di diritti umani, accertate dai competenti organi delle Nazioni Unite, dell'UE o del Consiglio d'Europa o che addestrano ed utilizzano minori in combattimento.

G4.7 (già em. 4.7)

GUALDANI

Non posto in votazione (*)

Il Senato,

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
<u>1</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 4.100/1, Tarquinio e altri	224	223	016	051	156	112	RESP.
<u>2</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 4.100, le Commissioni riunite	237	231	017	159	055	116	APPR.
<u>3</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 4.4 (testo 2), Di Biagio	233	230	050	178	002	116	APPR.
<u>4</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 4.6, Lucidi e altri	225	224	007	041	176	113	RESP.
<u>5</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 4.100a, Divina	232	231	007	096	128	116	RESP.
<u>6</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 4.101, Divina	231	226	010	092	124	114	RESP.
<u>7</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 4.102, Divina	228	227	003	062	162	114	RESP.
<u>8</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 4.300, le Commissioni riunite	236	229	017	175	037	115	APPR.
<u>9</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 4.400, le Commissioni riunite	234	226	011	179	036	114	APPR.
<u>10</u>	Nom.	DDL n. 2389. G4.1002, Santangelo e Marton	222	216	015	195	006	109	APPR.
<u>11</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 5.1, De Cristofaro e altri	219	218	014	036	168	110	RESP.
<u>12</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 5.3, De Cristofaro e altri	223	221	016	038	167	111	RESP.
<u>13</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 7.1, Lucidi e altri	231	230	015	038	177	116	RESP.
<u>14</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 7.2, Santangelo e altri	230	227	003	040	184	114	RESP.
<u>15</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 7.500, il Relatore Vattuone	234	233	014	214	005	117	APPR.
<u>16</u>	Nom.	ANNULLATA	232	230	013	215	002	116	APPR.
<u>17</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 8.1 (Testo 2), De Cristofaro e altri	225	224	009	214	001	113	APPR.
<u>18</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. 8.2, Cotti e altri	230	228	006	083	139	115	RESP.
<u>19</u>	Nom.	DDL n. 2389. Em. x1.1 (testo corretto)le Commissioni riunite	196	195	006	150	039	098	APPR.
<u>20</u>	Nom.	DDL n. 2389. Votazione finale	201	200	012	158	030	101	APPR.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui è mancato il numero legale non sono riportate